

RELAZIONE PRESIDENTE ASSOCIAZIONE BUONGOVERNO MPS

ASSEMBLEA SOCI 6 APRILE 2016, ore 17.30, PUBBLICA ASSISTENZA SIENA

O.d.g.:

- 1) approvazione della relazione del Presidente sull'attività svolta;
- 2) approvazione del Bilancio consuntivo
- 3) approvazione del bilancio previsionale;
- 4) approvazione del Regolamento elettorale;
- 5) nomina ed insediamento della Commissione Elettorale;
- 6) deliberazione sul numero dei membri del C. direttivo;
- 7) vv. ed eventuali.

Ci ritroviamo oggi ufficialmente per l'assemblea annuale del Buongoverno, dopo quella del 20 maggio 2015, ormai all'inizio del 5° anno di vita della nostra Associazione.

Considerando i numerosi aumenti di capitale, compreso l'ultimo del 2015, con lo spianamento e l'iperdiluzione dei piccoli azionisti, siamo soddisfatti di essere sopravvissuti, come punto di riferimento per un gruppo di persone con le quali si è stretto anche un legame di amicizia e condivisione di idee e valori.

Purtroppo, il numero dei Soci si è notevolmente ridotto (circa 50, in regola con le quote), nonostante abbiano aderito nuovi soggetti, specialmente fuori Siena, principalmente appoggiandosi all'Associazione per la costituzione di parte civile nei processi in corso.

A questo punto, vista la situazione particolarmente critica della Banca ed il suo futuro incerto, lo scopo che cerchiamo di portare avanti è proprio quello di batterci per seguire e supportare i procedimenti penali in corso e cercare di fare chiarezza sulle vere responsabilità dello scempio compiuto nei confronti del Monte.

Come sapete, convocammo un'assemblea il 18 novembre scorso, per deliberare la costituzione di parte civile nel processo per il derivato Alexandria, (15171/15 R.G.N.R. n. 4197 R.G.G.I.P.), in quanto l'Associazione risultava in elenco al n. 50 tra le persone offese, la cui udienza preliminare era stata rinviata al 27 novembre, con nomina del legale nella persona di Paolo Emilio Falaschi, per il preventivo particolarmente conveniente, nello spirito di difesa di valori e di un patrimonio comuni. Lo stesso, come cittadino, ritiene che la difesa del Monte rivesta una rilevanza cruciale per la comunità senese, rinunciando in questo caso ai normali compensi percepiti per tutte le altre pratiche curate dal Suo Studio. Purtroppo il P.M. ritenne opportuno, per non appesantire il procedimento causando ulteriori ritardi, non accettare altri soggetti in quella fase.

Nella stessa assemblea modificammo lo statuto, per avere titolo, in attesa di nuove elezioni, di porre in atto tutte le procedure necessarie per tutelare l'Associazione nei procedimenti in corso e futuri. Le variazioni hanno riguardato la durata in carica e rieleggibilità dei Revisori e del Direttivo ed il numero dei membri di quest'ultimo, passato ad un minimo di 3 e massimo di 7, anche al fine di rendere più semplice e snello il funzionamento degli organi sociali.

Personalmente, ritengo che 7 sia un numero dignitoso, che consente una rappresentanza adeguata dell'Associazione.

Tutto ciò, con delibera del Consiglio del 19 febbraio, ha permesso di riformulare la richiesta di costituirci parte civile nel Procedimento n.29634/14 R.G.N.R. e n.12215/14 R.G.G.I.P., con udienza preliminare del 4 marzo 2016, in cui si segnalavano che sussistevano ragioni di connessione col procedimento n.15171/15, con imputati Mussari Giuseppe, Vigni Antonio, Pironcini Daniele, Baldassari Gianluca, Di Santo Marco, Dunbar Ivan Scott, Faissola Michele, Foresti Michele, Schiraldi dario, Vaghi Matteo Angelo, Veroni Marco, Sayeed Sadeq, Ricci Raffaele, BMPS, Nomura international PLC, Deutsche Bank AG London Branch, Deutsche Bank AG.

Con riferimento al suddetto procedimento, i Soci che si erano già costituiti come parte civile con gli avvocati Losi/La Marca/Falaschi nel procedimento BAV e/o Alexandria, a Siena e/o a Milano, sono ritenuti persona offesa e potevano di nuovo costituirsi parte civile, facendo riferimento agli avvocati menzionati o a legali di fiducia, rilasciando nuova procura. Potevano costituirsi parte civile anche

coloro che ritenevano per la prima volta di essere in tale condizione. La risposta di accettazione perverrà entro 24 aprile.

In tale seduta del Consiglio del 19 febbraio 2016 è stato deliberato anche l'invio di un esposto, in cui si chiede il commissariamento della Banca, valutando sia i rischi sia le opportunità, spedito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young Spa (Bonfiglio), al Presidente del Collegio Sindacale (Cenderelli), a Consob (Vegas), a Bankit (Visco), al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, a Mario Draghi, Presidente della Banca Centrale Europea, a Danièle Nouy, Presidente del Consiglio di Vigilanza della BCE, a Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In tale documento abbiamo richiamato esposti passati, in cui esponevamo una serie di circostanze e fatti gravemente preoccupanti relativi alla situazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. , chiedendo, tra l'altro:

- *che venissero poste in essere e proseguite, con la massima sollecitudine, tutte le indagini necessarie alla tutela dei richiamati interessi costituzionalmente e giuridicamente rilevanti, posti a tutela non solo dei soci-azionisti, ma anche del sistema economico nazionale; ciò, anche allo scopo di evitare l'incombente rischio di perfezionamento della prescrizione;*
- *che il Presidente del Collegio Sindacale di BMPS, stante l'inerzia degli altri organi preposti, convocasse l'Assemblea dei Soci con all'O.d.G. "azione di responsabilità verso tutti i soggetti sanzionati da Consob" con provvedimento 18924 del 21.5.2014, pubblicato in data 2.7.2014";*
- *che venissero assunti provvedimenti cautelativi a tutela del coacervo di interessi giuridicamente rilevanti, che gli Apici Aziendali in carica paiono non in grado di tutelare.*

Inoltre abbiamo fatto presente che:

- Nel Terzo supplemento al Documento di Registrazione del 27.11.2015, pag.7 di 134 si legge:

... In data 12 maggio 2015, la BCE ha approvato, inter alia, l'Aumento di Capitale in Opzione e ha ribadito che tale aumento da solo è insufficiente per la risoluzione dei problemi strutturali della Banca e ha nuovamente sottolineato la necessità che l'Emittente affronti il problema delle partite anomale e della ristrutturazione, incluse eventuali operazioni di fusione o acquisizione...

- Nel Primo Supplemento al Prospetto di Base relativo all'offerta e/quotazione.. del 27.11.2015, pag. 30 di 61 si legge:

....Nel contesto della chiusura dell'operazione di finanza strutturata denominata "Alexandria" è stata definita in via transattiva la pretesa risarcitoria che nel marzo 2013 BMPS ha azionato nei confronti di Nomura avanti il Tribunale di Firenze con riferimento all'operazione medesima. L'impatto one-off a conto economico dell'accordo transattivo per BMPS è stato negativo per circa Euro 130 milioni (circa Euro 88 milioni al netto delle imposte)....

- Nella Delibera Consob n. 19459 dell'11 dicembre 2015 "Accertamento della non conformità del Bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e della relazione ..." si legge:

La dichiarazione di non conformità ai principi contabili internazionali e le informazioni supplementari sopra richiamate dovranno, inoltre, essere fornite congiuntamente al bilancio consolidato 2015 nonché agli altri documenti rivolti al mercato nei quali venga riportata la rendicontazione contabile relativa al bilancio consolidato e d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

- Nel Comunicato Stampa del 5 febbraio 2016 "Banca MPS : Il CdA approva i risultati al 31 dicembre 2015" si legge:

pagina 1 : Utile netto di esercizio pari a 388 milioni di euro ;

pagina 3 : Crediti deteriorati lordi pari a 46,9 miliardi di euro, in aumento del 3,4% rispetto a dicembre 2014a seguito della cessione di circa 1 miliardo di sofferenze realizzata a dicembre 2015;

pagina 9 : al 31 dicembre 2015, la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 48,5% in riduzione di ... e di 48 bps sul 31 dicembre 2014...

Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta pari a circa 9,6 miliardi di euro...

- Da Radiocor del 12-02-16 risulta:

Fabrizio Viola, ad di Banca Mps, ha dichiarato di far "fatica a capire cosa sta succedendo oggi sul mercato", come da qualche tempo. Il manager ha aggiunto "devo dire che in queste giornate ci dedichiamo agli schermi,

ma soprattutto al lavoro". Quindi ha incalzato: "il mio stato d'animo piu' che depresso e' arrabbiato: dopo anni di intenso lavoro per portare la terza banca del Paese dove doveva stare, questo comportamento mi disturba parecchio".

- Dal Sole 24 Ore del 13 Febbraio 2016, pag.32risulta:

Monte Paschi Si: - capital. in mln. 1341 - p/mez. propri 0,14 Intesa Sanpaolo: - capital. in mln. 37479 - p/mez. propri 0,83

Con evidente disparità nel raffronto tra mezzi propri di BMPS (mld. 9,6) e capitalizzazione di borsa (mln. 1341), nonché nel raffronto con Intesa Sanpaolo, ove il rapporto tra mezzi propri capitalizzazione di borsa è pari a 0,83 contro quella di BMPS pari a 0,14!!

Abbiamo quindi chiesto che:

-nella Relazione della Società di Revisione e in quella del Collegio Sindacale siano in modo chiaro e preciso indicati i motivi per cui l'effetto dell'operazione Alexandria è stato riferito a conto economico (avuto presente che in precedenza era stata operata una rettifica dei saldi ai sensi dello IAS 8, con riferimento al patrimonio netto al 31.12.2011, ridotto di €mln. 327,8).

-Venga accertato se, stante l'elevatissimo ammontare di crediti deteriorati, ciò sia imputabile a "mala gestio" nell'erogazione del credito;

- se siano venuti meno concreti presupposti di regolare continuità aziendale, come parrebbe legittimo dubitare avuto presente il Documento 12.5.2015 della BCE;

- se ricorrano, come crediamo, ai sensi dell'art.70 (TUB) nell'interesse degli azionisti, di quello dei risparmiatori, dell'economia nazionale, i presupposti di legge per il commissariamento di BMPS, stante la situazione di grave e pericoloso stallo gestionale e il relevantissimo ammontare di crediti deteriorati.

Nella risposta della Società di revisione alla nostra lettera partita da Siena il 22.2, spedita da Milano il 29.2 e a noi arrivata il 3.3.2016, si prende atto di quanto abbiamo indicato e si precisa che l'attività di revisione sui bilanci di esercizio e sul consolidato si è svolta in conformità alle norme di legge e ai principi di revisione internazionali ed emetteranno relative relazioni.

Il collegio sindacale pubblica a metà marzo una pagina relativa al nostro esposto, in occasione della pubblicazione del Bilancio, in cui si afferma che non emergono aspetti riconducibili a "mala gestio" nell'erogazione del credito, anche se noi continuiamo a restare perplessi.

Sempre nella stessa seduta del Consiglio del 19 febbraio scorso, abbiamo deliberato l'affissione di manifesti, tuttora in parte presenti nei muri in città, in cui si risolvono dubbi sull'operazione Bav, sul ruolo di vigilanza degli organi preposti interni ed esterni e sulle responsabilità anche a livello di governo centrale, facendo riferimento ai dati presenti nella sentenza del Tribunale Penale di Roma, del 21 gennaio 2016, in opposizione alla richiesta di archiviazione presentata dall'Avv. Falaschi ex art. 410 C.P.P., e alla sentenza della Corte d'appello di Firenze, Sezione I Civile, del 23.02.2016.

Come noto, io e Norberto siamo stati chiamati nella Commissione di inchiesta, promossa dal Movimento 5 stelle, in Regione a Firenze, "In merito alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e alla Banca Monte dei Paschi di Siena e ai rapporti con la Regione Toscana", presieduta da Giacomo Giannarelli, nella seduta di giovedì 19 novembre, in cui è emerso come rilevante il nostro riferimento all'operazione immobiliare Casaforte, dalla quale emerge un ulteriore dissipamento delle risorse della banca.

Abbiamo preso contatti con la Fondazione, ma non ci sono sembrati proficui, anche se sbandierano trasparenza e volontà di cambiamento.

Come membri del CONAPA, abbiamo aderito al comunicato da loro diffuso il 18 gennaio scorso, in

cui, ironicamente, proseguendo senza freni il crollo delle quotazioni della Banca Monte dei Paschi di Siena, i piccoli azionisti, che rappresentano il 32% del capitale, come specificato nell'ultima assemblea dall'Amministratore Delegato, ringraziano sentitamente:

- La Consob, spettatrice inerte di una speculazione selvaggia e senza controllo
- La Banca d'Italia, evidentemente disinteressata al destino del terzo gruppo bancario italiano
- La BCE, che con le sue improprie raccomandazioni sulla ricerca di partnership ha di fatto avviato la svendita della Banca, certificandone al contempo il risanamento
- I grandi azionisti: il Ministero dell'Economia, il cui 4% del capitale, derivante dalla conversione degli interessi al 9,5% sui Monti Bond, si è svalutato del 65%, i c.d. "pattisti", uno dei quali ha dato il via alla svendita delle azioni per fronteggiare propri guai giudiziari in Sudamerica, mantenendo tuttavia saldo il posto in Consiglio di Amministrazione
- L'articolato mondo della finanza internazionale, pronto a lanciarsi sul lucroso business del recupero crediti a prezzi da realizzo
- Chi associa il Monte dei Paschi ai rischi di "Bail in", per quanto riguarda i conti correnti, causando la fuga dai depositi.

Il valore delle azioni a suo tempo sottoscritte anche dai dipendenti, che vi hanno investito anche parte dl loro TFR è ormai azzerato.

I dipendenti del gruppo continuano a subire il grande onere della ristrutturazione, con la continua riduzione degli organici e la contemporanea compressione della retribuzione, mantenendo il rapporto con la clientela.

Il 18 febbraio, l'Associazione Guide turistiche di Siena e provincia ci ha invitato per un intervento con i loro aderenti. Sono intervenuti, oltre a me, Norberto Sestigiani, Sergio Burini, Mauro Baiocchi, Luisa Borgianni, Maurizio Montigiani.

Vi ricordo i prossimi impegni già calendarizzati:

13 aprile P.A. 17-20: incontro con i Soci, proseguimento elezioni, raccolta deleghe per Assemblea MPS del 14 aprile. Sono ben accette candidature, possibili fino al giorno stesso delle elezioni, scaricando il modulo dal sito dell'Associazione.

-20 aprile P.A. 17-20: incontro informale con i Soci del Buongoverno per comunicazioni sull'esito delle elezioni e riflessioni sull'Assemblea MPS e sugli eventi in corso.

Premetto che, alla luce di quanto da noi espresso anche nell'ultimo esposto, riteniamo opportuno votare contro l'approvazione del bilancio 2015.

Preghiamo di segnalare suggerimenti per quesiti, da presentare entro l'11 aprile, e per interventi all'Assemblea BMPS del 14 aprile.